

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00246819
ESC - Ente schedatore	S255
ECP - Ente competente	S255

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	fucile
OGTT - Tipologia	ad una canna ad anima liscia
OGTN - Denominazione /dedicazione	archibugio a pietra focaia

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	soggetto assente
------------------------	------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	NU
PVCC - Comune	Dorgali
PVCL - Località	S'abba frisca

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	privato
LDCN - Denominazione attuale	Parco Museo S'Abba Frisca

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	9.629439

GDPY - Coordinata Y	40.307548
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	2020
GPBO - Note	https://www.google.it/maps
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1763
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1800
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	firma
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Angelo Antonio Barbuti
AUTA - Dati anagrafici	XVIII seconda metà
AUTH - Sigla per citazione	00000821
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	ferro acciaiato/ trafilatura
MTC - Materia e tecnica	ferro acciaiato/ fusione
MTC - Materia e tecnica	ferro acciaiato/ a incisione
MTC - Materia e tecnica	legno/ a intaglio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISN - Lunghezza	166
MISV - Varie	lunghezza canna: 133
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Archibugio a pietra focaia (kannetta) con lunga canna ottagonale

DESO - Indicazioni sull'oggetto	calibro 11, bacchetta, batteria alla micheletta incisa a girali firmata A. A. Barbuti. Cassa in legno interamente ricoperta in lamina di ferro, lavorata a sbalzo e cesello con motivi fitomorfi a maglia fitta.
DESI - Codifica Iconclass	soggetto assente
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto assente
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo
ISRP - Posizione	batteria, fascia inferiore del lato destro
ISRA - Autore	Angelo Antonio Barbuti
ISRI - Trascrizione	A.A. Barbuti
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Nella relazione storico-artistica allegata al decreto di vincolo (FNTI: NU255_17/15_01), redatta dal funzionario storico dell'arte Maria Paola Dettori è riportato che «Angelo Antonio Barbuti firma, verso la fine del XVIII secolo, diversi fucili conservati in collezioni pubbliche e private: dalla collezione del Museo di Liverpool (dove firma Angelo Anto Barbuti) a quelle di importanti antiquari italiani; con le sole iniziali, come nel nostro caso, la sua sigla compare su due archibugi del Museo Poldi Pezzoli di Milano (BIBH: 59000892; BIBH: 59000885), mentre su un'arma appartenente alle collezioni del Museo Nazionale G.A. Sanna di Sassari l'azzaliniere si firma col solo cognome (BDM: 2000240684). Anche le collezioni reali possiedono alcuni esemplari, di particolare valore (Torino, Armeria Reale)(BIBH: 59000893). La famiglia Barbuti proviene da Lancusi (Salerno), e si stabilisce a Tempio Pausania; nel paese del Salernitano era presente dal 1763 una fabbrica di fucili da schioppo, la Reale Manifattura dei Piastrinari (cioè coloro che fabbricavano le "piastre da fucile", cuore dell'arma a pietra focaia), retta da un amministratore militare del reparto dell'artiglieria: lì ancora nel 1818 un Giacomo Barbuti risulta "revisore" (BIBH: 59000892). La provenienza dalla Campania, regione che nel XVIII secolo vede svilupparsi un'autonoma e rinomata produzione di armi grazie ai Borbone, e dove erano diverse le manifatture attive, a cominciare dalla Reale Fabbrica di Torre Annunziata, spiega come mai l'acciarino "alla sarda" altro non sia che una variante di quello "alla napoletana", da cui differisce per la forma della cartella e del cane (la molla della martellina è posizionata davanti al mollone principale e non sopra). I meccanismi di accensione, nel tempo, hanno infatti subito una serie continua di miglioramenti, talvolta solo tecnici; le casse hanno invece cambiato forma, impostazione e misure a seconda della moda e appunto delle modifiche dei meccanismi di accensione. Le canne, spesso di provenienza bresciana, si sono perfezionate man mano che la tecnica della filatura progrediva, con una variazione molto più lenta rispetto a quella delle altre parti. Per quanto consta a chi scrive il primo ad occuparsi degli abili artigiani/artisti del ramo sardo della famiglia Barbuti fu l'archeologo milanese Carlo Albizzati, che per qualche anno risiedette nell'Isola come docente dell'Università di Cagliari; in un breve articolo apparso nel 1928 sulla rivista "Mediterranea" lo studioso segnalava, accompagnando il testo con splendide immagini, come la lungimiranza del grande collezionista Gian Giacomo Poldi</p>

Pezzoli avesse portato nelle collezioni museali di Milano ben due esemplari di archibugi sardi, firmati appunto Barbuti. Nel sottolineare che, nel caso di queste creazioni, “parlare di stile rustico o paesano sarebbe veramente fuori di squadra” (BIBH: 59000885), descriveva il fine lavoro di rivestimento dei fucili, in parte ottenuto a stampo e rifinito a bulino, in parte cesellato, a creare motivi decorativi a foggia di girali d’acanto, in un caso, e di giglio araldico, nell’altro. Nell’ipotizzare che questi ornati potessero derivare da antichi tessuti, Albizzati ricordava come i centri sardi per la produzione delle armi fossero stati Dorgali, Fonni, Gavoi e, appunto, Tempio (BIBH: 59000892), dove risiedeva Barbuti; concludeva lamentando come molte di queste armi fossero state ormai portate via dall’Isola, quali “ricordi di viaggio”. Proprio per questa ragione sono ancora più importanti gli esemplari rimasti in Sardegna».

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione successione

ACQD - Data acquisizione XX secolo

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà privata

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento DLgs n. 42/2004, art. 10, co. 3

NVCE - Estremi provvedimento 2018/02/19

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo 176584

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	riproduzione del provvedimento di tutela
FNTD - Data	2018/02/19
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Albizzati Carlo
BIBD - Anno di edizione	1928
BIBH - Sigla per citazione	59000924
BIBN - V., pp., nn.	pp. 7-9
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Barbiroli Bruno
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	59000925
BIBN - V., pp., nn.	p. 649
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Angelucci Angelo
BIBD - Anno di edizione	1890
BIBH - Sigla per citazione	59000926
BIBN - V., pp., nn.	p. 425
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2020
CMPN - Nome	Salis, Mauro
FUR - Funzionario responsabile	Dettori, Maria Paola